

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 marzo 2024, n. 303

**Screening carcinoma del colon retto - DGR 690/2018 - Accordo per la partecipazione attiva delle farmacie pubbliche e private - Presa d'atto proroga.**

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue.

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3. VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTI gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii. "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale".

VISTI gli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii."

VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali".

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679 (GDPR).

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice per la protezione dei dati personali).

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 4 recante «Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali» e, in particolare l'articolo 39 recante "Norme in materia di sistemi informativi e obblighi informativi" con cui è stato, tra l'altro, stabilito l'obbligo a carico delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere-Universitarie, degli IRCCS pubblici e privati, degli Enti Ecclesiastici, delle strutture private accreditate con il Servizio Sanitario Regionale (SSR) e del personale convenzionato con il SSR, "di conferire i dati e le informazioni necessari per il funzionamento dei sistemi informativi regionali secondo le specifiche tecniche e le modalità stabilite dalla Regione".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»" con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 febbraio 2021, n.45 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 giugno 2021, n.1084 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 «Modello Organizzativo Maia 2.0». Ulteriore proroga degli incarichi

di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta reg.”, con cui gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorché conferiti ad interim, in scadenza al 30 giugno 2021 e quelli in scadenza dalla data di adozione della presente Deliberazione sono stati prorogati fino alla data del 31 agosto 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2021, n.1204 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l’altro, ulteriori modifiche all’Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2021, n.1289 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 263 recante “Attuazione modello Organizzativo «MAIA 2.0»” adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 aprile 2023, n. 517 recante “Proroga incarico di direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ai sensi dell’art. 24, comma 1, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22”, con cui la Giunta ha deliberato di prorogare l’incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere conferito al dott. Onofrio Mongelli con Deliberazione di Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211.

VISTO l’Atto Dirigenziale n. 36 del 6 dicembre 2023, con cui la Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione ha determinato di affidare l’incarico di direzione del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Struttura dirigenziale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Nehludoff Albano per un periodo di tre anni a decorrere dal 5 dicembre 2023, in applicazione dell’art. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021.

VISTO l’Atto Dirigenziale n. 9 del 4 marzo 2022 recante “Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.”

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”.

VISTA la rettifica alla Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)” (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 6 del 18-1-2024 – Sezione Prima).

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 recante “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2024, n. 18 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

VISTO l’art. 2 del Decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.65 del 18 marzo 2017, Suppl. Ordinario n. 15, secondo cui il Servizio Sanitario nazionale garantisce, tra gli altri, l’esecuzione dei programmi organizzati di screening nell’ambito della prevenzione collettiva e sanità pubblica; le prestazioni ricomprese nei livelli essenziali di assistenza sono elencate nell’allegato 1 del decreto.

VISTA la Raccomandazione del Consiglio europeo, relativa “al rafforzamento della prevenzione attraverso l’individuazione precoce: un nuovo approccio dell’UE allo screening dei tumori, che sostituisce la raccomandazione 2003/878/CE del Consiglio”, approvata con G.U. del 13 dicembre 2022.

VISTA l’Intesa (Rep. Atti n. 16/CSR) sottoscritta tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 26 gennaio 2023, concernente il “Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023 – 2027”.

CONSIDERATO CHE i programmi organizzati di screening oncologici sono attivi in tutta la Regione Puglia in forza delle deliberazioni approvate dalla Giunta regionale e qui di seguito richiamate, grazie alle quali i programmi di screening sono offerti a tutte le fasce d’età previste dalle norme nazionali:

- DGR 7 agosto 2020, n. 1332 ad oggetto «Approvazione del Documento Tecnico “Organizzazione dei programmi di screening oncologici nella Regione Puglia”»;
- DGR 23 maggio 2022, n.748 ad oggetto «DGR n.1332/2020 – Organizzazione screening oncologici nella regione Puglia – Indicazioni operative – Programma di screening del carcinoma della cervice uterina – Protocollo Operativo e passaggio all’HPV DNA Test – Approvazione»;
- DGR 23 maggio 2022, n.749 ad oggetto «DGR n.1332/2020 – Organizzazione screening oncologici nella regione Puglia – Indicazioni operative – Programma di screening del carcinoma del colon retto – Protocollo Operativo – Approvazione»;
- DGR 30 maggio 2022, n.797 ad oggetto «DGR n.1332/2020 – Organizzazione screening oncologici nella regione Puglia – Indicazioni operative – Programma di screening del carcinoma della mammella – Protocollo Operativo – Approvazione»;
- DGR 8 giugno 2022, n. 843 ad oggetto «Definizione dei criteri per l’erogazione di prestazioni specialistiche di secondo livello, previste dai programmi di screening oncologici, da parte delle Aziende Ospedaliere-Universitarie, degli I.R.C.C.S. pubblici della Puglia - Regolazione dei rapporti inter- aziendali - Approvazione schema-tipo».

CONSIDERATO CHE con la Deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2018, n. 690 recante “Accordo per la partecipazione delle farmacie pubbliche e private al percorso di prevenzione offerto dal programma regionale di screening del colon retto, definito dal Piano Regionale di Prevenzione della Regione Puglia, di cui alla DGR n. 302 del 22/03/2016. Recepimento” è stata disciplinata la partecipazione delle farmacie pubbliche e private al percorso di prevenzione offerto dal programma regionale di screening del colon retto, quali prestazioni di presa in carico professionale volta al raggiungimento degli obiettivi di adesione definiti a livello regionale e nazionale.

POSTO IN EVIDENZA che la durata dell’Accordo di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2018, n.690 era stata fissata in 24 (ventiquattro) mesi - eventualmente rinnovabile per un altro anno - sulla base dei risultati raggiunti e che quindi, si rende necessario adottare un nuovo Accordo, al fine di favorire il perseguimento degli obiettivi di adesione al programma di screening del colon retto, al fine di renderli coerenti agli obiettivi e agli standard di riferimento definiti a livello nazionale a carico delle Regioni e delle Province autonome.

RICHIAMATA la Determinazione 20 marzo 2019, n.3 del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, recante «Accordo Regione Puglia, Consulta Ordini dei Farmacisti di Puglia, Federfarma Puglia e Assofarm Puglia per la partecipazione delle farmacie convenzionate pubbliche e private al programma regionale di screening del carcinoma del colon retto. Approvazione Protocollo Tecnico» con la quale è stato approvato il “Protocollo Tecnico” contenente l’esplicitazione delle modalità di partecipazione della rete delle farmacie pubbliche e private convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale al programma di screening per la prevenzione del tumore del colon retto.

POSTO IN EVIDENZA che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 690/2018 prevedeva che *“La spesa derivante dal presente provvedimento è da considerarsi coperta dal finanziamento complessivo indistinto*

*attribuito alle Aziende Sanitarie per ciascun anno di competenza, a carico del fondo sanitario regionale”.*

POSTO IN EVIDENZA che i programmi di screening oncologici devono garantire il rispetto su base regionale degli standard di qualità, di estensione, di adesione e di copertura così come definiti dalle disposizioni e dagli organismi nazionali nonché il rispetto degli indicatori LEA/NSG previsti per gli screening oncologici.

CONSIDERATO CHE l'adesione ai programmi di screening organizzato, come ampiamente dimostrato, può essere considerata come un fattore protettivo in grado di ridurre la mortalità e la morbilità dovuta alle patologie oncologiche.

CONSIDERANDO CHE la popolazione target della Regione Puglia da coinvolgere nel programma di screening carcinoma del colon retto risulta costituita dalle persone residenti in fascia di età tra i 50 e 69 anni.

CONSIDERATO che l'esperienza maturata nel corso del periodo di vigenza dell'accordo di cui alla DGR 690/2018 dimostra che la presa in carico professionale da parte delle farmacie nell'ambito del programma di prevenzione ha permesso il conseguimento di risultati significativi in termini di popolazione target arruolata e sottoposta allo screening che si stima una percentuale di estensione del programma di screening del carcinoma del colon retto sulla popolazione bersaglio annuale, pari al 100% e di adesione pari al 20% per l'anno 2023, da incrementarsi nei successivi anni.

VISTA la nota prot. AOO/005/0001152 del 09.02.2023 con la quale il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia ha richiamato le Associazioni di Categoria a garantire il rispetto di quanto previsto dall'Accordo recepito con la succitata DGR 690/2018 e del Protocollo Tecnico approvato con la DD 3/2019 su richiamata *“erogando puntualmente i servizi affidati secondo quanto previsto dai provvedimenti in oggetto richiamati, senza determinare impatti negativi sull'adesione della popolazione invitata”.*

PRESO ATTO che:

- i programmi organizzati di screening per la prevenzione dei tumori hanno subito ripercussioni operative conseguenti alle disposizioni internazionali, nazionali e regionali in materia di gestione dell'emergenza e della pandemia da Covid-19;
- anche le attività previste dall'Accordo di cui alla DGR 690/2018 inerenti al programma di screening del colon retto, con partecipazione delle farmacie, sono state fortemente condizionate dalla intervenuta pandemia da Covid-19;
- che la rete delle Farmacie convenzionate aperte al pubblico ha, comunque, continuato ad assicurare l'erogazione dei servizi previsti dall' Accordo, al fine di garantire continuità al programma di screening del colon retto.

TENUTO CONTO che in data 29 gennaio 2024 si è tenuto incontro tra i rappresentanti delle Associazioni di categoria delle farmacie aperte al pubblico ed il Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di definire tra gli altri, i tempi previsti per la definizione del nuovo Accordo.

PRESO ATTO che nell'incontro del 29 gennaio 2024 si è ritenuto che i contenuti dell'Accordo recepito con DGR 690/2018 e quelli del Protocollo tecnico approvato con DD 3/2019 debbano intendersi prorogati *“de facto”* fino alla data di effettiva operatività del nuovo Protocollo/Accordo volto a regolamentare la partecipazione della rete delle farmacie della Regione Puglia.

RICHIAMATO il Verbale di incontro del 29 gennaio 2024, agli atti d'ufficio, sottoscritto con i rappresentanti delle Associazioni di categoria delle farmacie aperte al pubblico della Puglia.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario prendere atto della proroga *de facto* dell'Accordo tra Regione e le Associazioni di categoria delle Farmacie convenzionate per la partecipazione delle Farmacie pubbliche e private al percorso di prevenzione offerto dal programma regionale di screening del colon retto, previsto dalla DGR 690/2018 al fine del raggiungimento delle percentuali di adesione al programma di screening del colon retto stabilite, assicurando la continuità al servizio prestato dalle Farmacie nelle more della sottoscrizione del nuovo Accordo.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679****Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Viste**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. 07 marzo 2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.
- la D.G.R. 27 marzo 2023 n.383 recante Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fare sperimentale.
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n.938 recante "D.G.R. 07 marzo 2022, n. 302 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è:  diretto  indiretto  neutro  non rilevato

**SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla sanità, al benessere animale e controlli in sanità, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) e lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di prendere atto di quanto riportato in premessa;
- 2) di prendere atto degli esiti dell'incontro del 29 gennaio 2024 svoltosi tra il Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro e le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate aperte al pubblico (Federfarma/Assofarm), in cui si è dato atto della proroga dell'Accordo di cui alla DGR n.690/2018 e alla Determinazione Dirigenziale n.3/2019;
- 3) di disporre la formalizzazione della proroga, in considerazione di quanto previsto al punto 2) precedente e dal verbale dell'incontro del 29 gennaio 2024, i contenuti dell'Accordo recepito con DGR n. 690/2018 e quelli del Protocollo tecnico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 3/2019, fino alla data di effettiva operatività del sottoscrivendo del nuovo Protocollo/Accordo volto a regolamentare la partecipazione della rete delle farmacie della Regione Puglia al programma di screening del colon retto;
- 4) di confermare che, come già stabilito dalla DGR n. 690/2018, la spesa derivante dal presente provvedimento è da considerarsi coperta dal finanziamento complessivo indistinto attribuito alle Aziende Sanitarie per ciascun anno di competenza, a carico del fondo sanitario regionale;
- 5) di notificare, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e degli Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale, al Presidente di Federfarma Puglia,

al Rappresentante delle farmacie rurali, al Presidente di Assofarm Puglia, al Presidente della Consulta degli Ordini dei Farmacisti di Puglia, alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa;

- 6) di dover pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e sul portale regionale sanitario [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro"  
(Nehludoff Albano)

Il Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere"  
(Onofrio Mongelli)

Il Direttore, ai sensi degli art. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"  
(Vito Montanaro)

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid19  
(Rocco Palese)

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto riportato in premessa;
- 2) di prendere atto degli esiti dell'incontro del 29 gennaio 2024 svoltosi tra il Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro e le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate aperte al pubblico (Federfarma/Assofarm), in cui si è dato atto della proroga dell'Accordo di cui alla DGR n.690/2018 e alla Determinazione Dirigenziale n.3/2019;
- 3) di disporre la formalizzazione della proroga, in considerazione di quanto previsto al punto 2) precedente e dal verbale dell'incontro del 29 gennaio 2024, i contenuti dell'Accordo recepito con DGR n. 690/2018 e quelli del Protocollo tecnico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 3/2019, fino alla data di effettiva operatività del sottoscrivendo del nuovo Protocollo/Accordo volto a regolamentare la partecipazione della rete delle farmacie della Regione Puglia al programma di screening del colon retto;
- 4) di confermare che, come già stabilito dalla DGR n. 690/2018, la spesa derivante dal presente provvedimento è da considerarsi coperta dal finanziamento complessivo indistinto attribuito alle Aziende Sanitarie per ciascun anno di competenza, a carico del fondo sanitario regionale;

- 5) di notificare, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e degli Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale, al Presidente di Federfarma Puglia, al Rappresentante delle farmacie rurali, al Presidente di Assofarm Puglia, al Presidente della Consulta degli Ordini dei Farmacisti di Puglia, alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa;
- 6) di dover pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e sul portale regionale sanitario [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it).

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO